



**SABIANA**  
IL CLIMA AMICO

# Manuale Operativo SABIANET 3.0



COD. 4051232



# Indice

Schema di collegamento .....	4
Adattatore USB / RS485 .....	4
Configurazione 1 – collegamento fino a 60 unità .....	4
Configurazione 2 – collegamento di più di 60 unità con l'utilizzo di Router o T-DI .....	5
Configurazione 3 – collegamento di più di 60 unità con l'utilizzo di più Router .....	6
Configurazione 4 – collegamento Master e Slave con unità comando parete T-MB .....	7
Indirizzi di una rete .....	8
Impostazione Dip Switch di Indirizzo scheda .....	8
Istruzioni Operative Per Il Collegamento Con Linea Seriale Rs 485 .....	9
Note di installazione .....	9
Specifiche del cavo .....	10
Indirizzamento T-DI .....	10
Accensione - Login - Prima installazione .....	11
Interfaccia generale .....	13
Menù Allarmi .....	13
Menù Info .....	13
Monitor - Supervisione impianto .....	14
Modifica dei parametri di funzionamento .....	14
Gestione impianto .....	16
Rete ModBus - Router & T-DI .....	18
Master & Slave .....	19
Scheda I/O Input - Output .....	20
Gestione scheda I/O .....	21
RVU - Recuperatori di calore .....	23
Modifica dei parametri di funzionamento .....	23
Pompa di calore - Energy Genius .....	24
Modifica dei parametri di funzionamento .....	24
Modifica logiche .....	24
Gestione programmi .....	25
Allarmi .....	29
Report .....	30
Amministrazione .....	30
Backup .....	32
Sabiana Cloud .....	33
Amministrazione Cloud .....	36

## Schema di collegamento

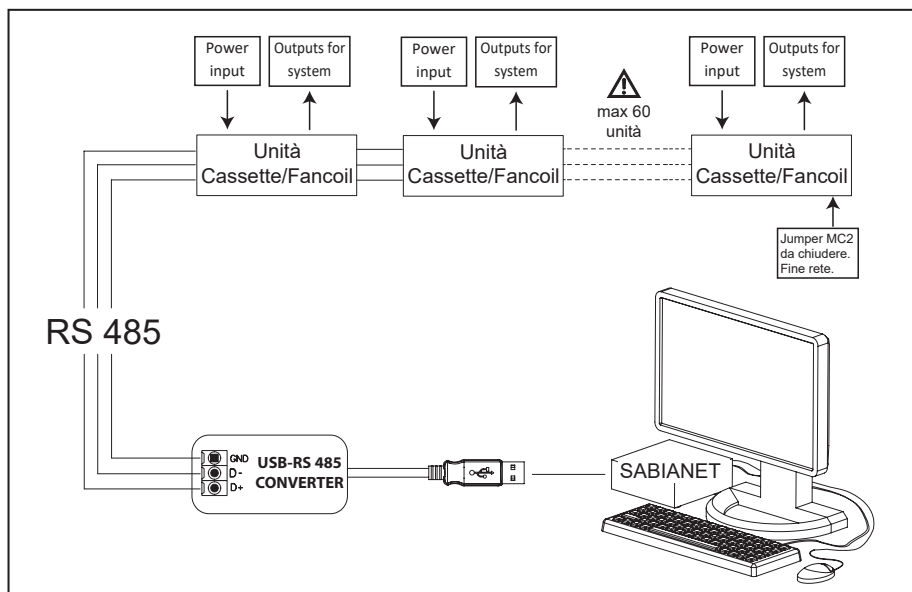
### Adattatore USB / RS485

IMPORTANTE: il sistema Sabianet lavora solo con adattatore USB fornito a corredo.

Sono illustrate le diverse tipologie di collegamento in serie che possono essere utilizzate. In particolare:

- Configurazione 1 – collegamento fino a 60 unità
- Configurazione 2 – collegamento di più di 60 unità con l'utilizzo di Router o T-DI (1 ogni 60 unità)
- Configurazione 3 – collegamento di più di 60 unità con l'utilizzo di più Router (1 ogni 60 unità) e sottoreti.
- Configurazione 4 – collegamento Master e Slave con unità comando parete T-MB

### Configurazione 1 – collegamento fino a 60 unità

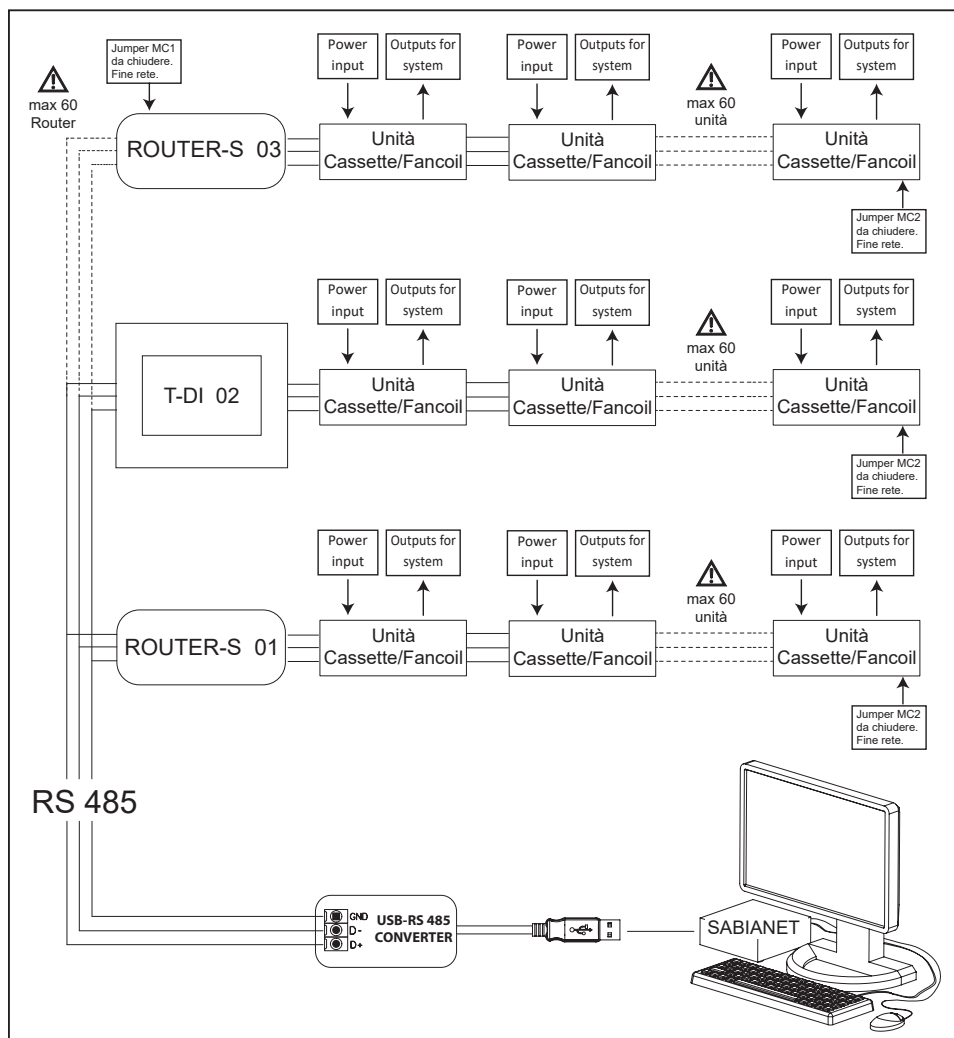


Primo Elemento = Software

Ultimo Elemento = Cassette/Fancoil

Avendo nella rete meno di 60 unità collegate, e non essendo richiesto di avere un comando in campo, è possibile effettuare il collegamento in serie delle unità senza dover inserire un Router.

(1 ogni 60 unità)



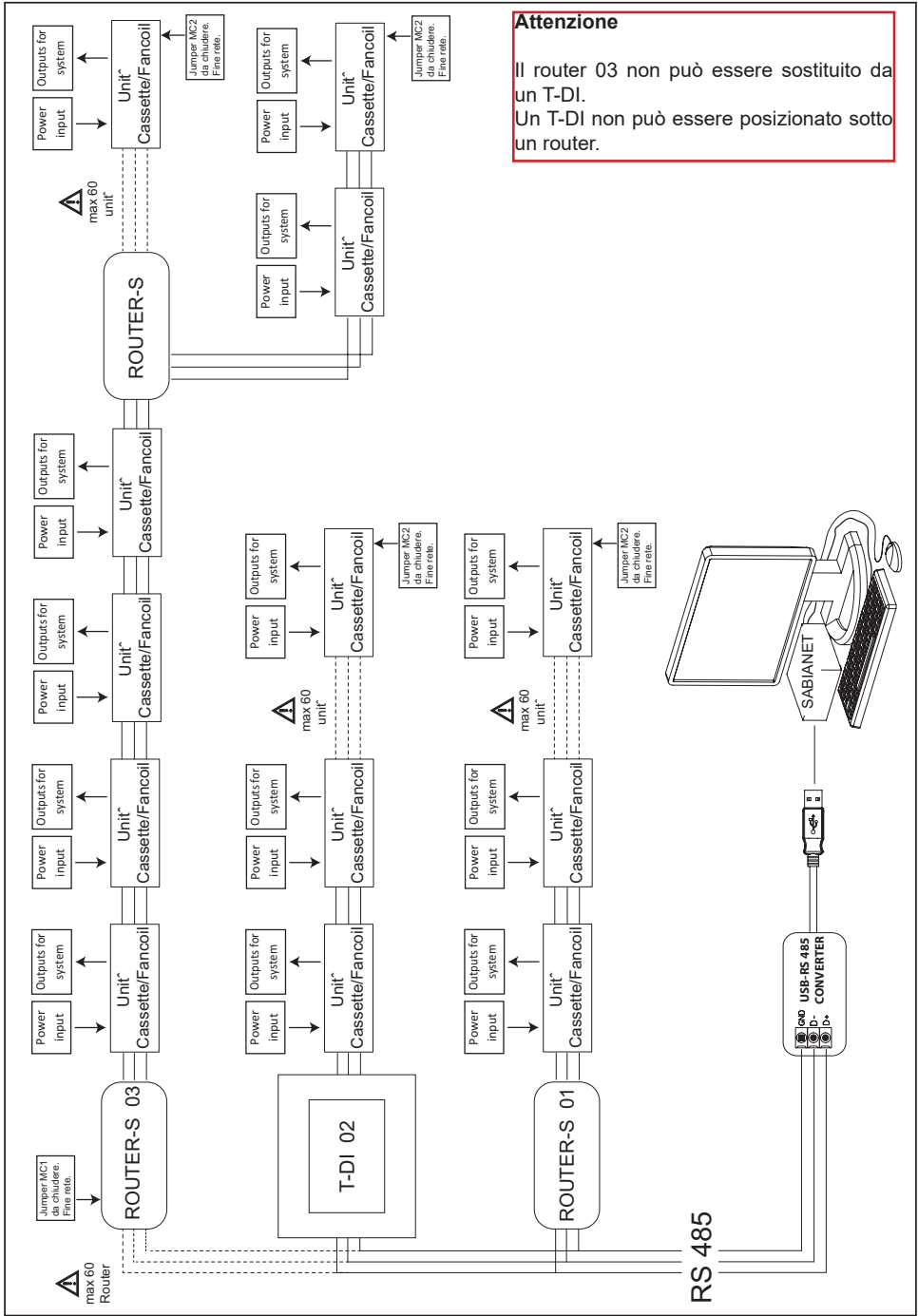
Primo ed ultimo elemento della rete principale: Adattatore e Router/T-DI.

La rete complessiva viene suddivisa in sotto reti ciascuna collegata ad un Router/T-DI .

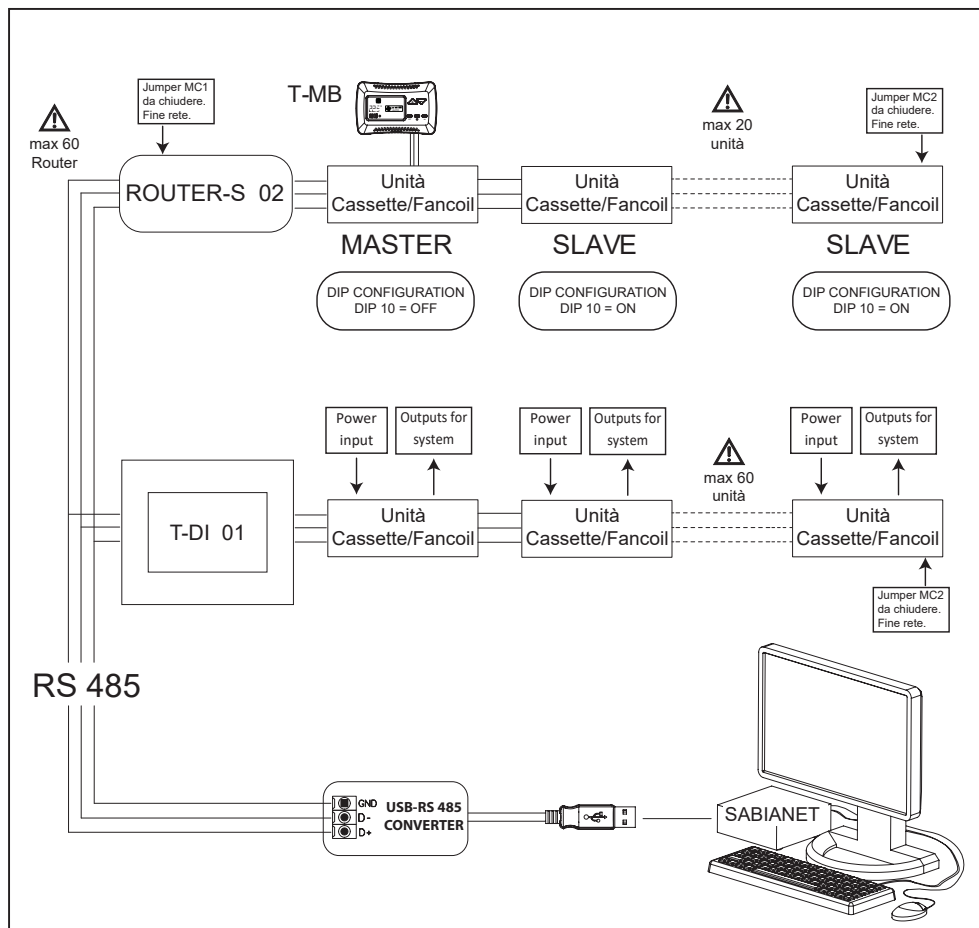
I Router/T-DI vengono quindi collegati al PC a mezzo dell'adattatore USB / RS485.

Configurazione 3 – collegamento di più di 60 unità con l'utilizzo di più Router

(1 ogni 60 unità) e sottoreti



## Configurazione 4 – collegamento Master e Slave con unità comando parete T-MB



Primo ed ultimo elemento della sotto rete: Router/T-DI e unità cassette/fancoil.

Primo ed ultimo elemento della rete principale: Adattatore e Router.

I Router/T-DI vengono collegati al PC a mezzo dell'adattatore USB / RS485.

La rete complessiva viene suddivisa in sotto reti ciascuna collegata ad un Router/T-DI.

ROUTER-S 01: possono essere collegate fino a 60 unità.

ROUTER-S 02: Gestione di più apparecchi, in collegamento seriale, con un unico comando T-MB .

È possibile collegare più apparecchi fra loro e controllarli simultaneamente trasmettendo le impostazioni dal comando a parete T-MB ad un'unica unità MASTER. Tutte le altre unità vengono definite SLAVE.

Il funzionamento di ogni singolo apparecchio dipenderà, invece, dalle condizioni rilevate da ciascuno di essi in base alla temperatura rilevata.

## Indirizzi di una rete

Quando viene allestita una rete di apparecchi è importante che ogni unità abbia un indirizzo univoco in modo tale che il software la possa riconoscere e quindi gestire.

Per semplificare il lavoro di settaggio e gestione delle macchine si suggerisce di prendere buona nota su un disegno di impianto la dislocazione di ciascuna macchina con il numero di indirizzo assegnato. Consigliamo quindi di creare una tabella riportando tutti i dati necessari a poter rintracciare ogni singola unità installata.

## Impostazione Dip Switch di Indirizzo scheda

Sulla scheda elettronica di ciascuna unità sono presenti due blocchi di micro interruttori: D1 serve a configurare il tipo di funzionamento voluto; D2 serve a definire il numero di indirizzo di ciascuna macchina. L'assegnazione funziona secondo il metodo binario, posizionando i diversi Dip in On o in Off viene definito il numero. Per l'impostazione della numerazione utilizzare la tabella sotto riportata. Particolare cura deve essere posta per evitare di assegnare uno stesso numero a più unità.

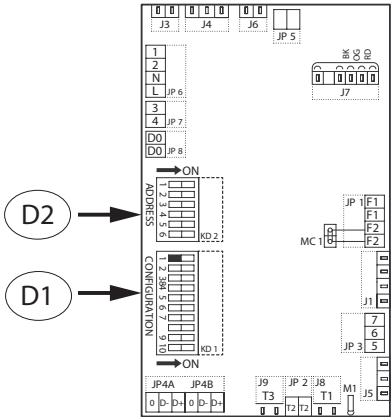
D1 = Dip Switch di configurazione

D2 = Dip Switch di indirizzo

Esempio di assegnazione Indirizzo: voglio assegnare alla prima unità il numero 1, alla successiva il numero 2 e così via per le altre:

- unità Nr. 1: Dip 1 ON
- unità Nr. 2: Dip 2 ON
- unità Nr. 3: Dip 1 e 2 in ON
- unità Nr. 4: Dip 3 in ON
- unità Nr. 5: Dip 1 e 3 in ON

OFF tutti gli altri  
OFF tutti gli altri  
OFF tutti gli altri  
OFF tutti gli altri  
OFF tutti gli altri



Indirizzo/ Address	Dip Switches ON	Indirizzo/ Address	Dip Switches ON	Indirizzo/ Address	Dip Switches ON	Indirizzo/ Address	Dip Switches ON
1	1	21	1+3+5	41	1+4+6	61	1+3+4+5+6
2	2	22	2+3+5	42	2+4+6		
3	1+2	23	1+2+3+5	43	1+2+4+6		
4	3	24	4+5	44	3+4+6		
5	1+3	25	1+4+5	45	1+3+4+6		
6	2+3	26	2+4+5	46	2+3+4+6		
7	1+2+3	27	1+2+4+5	47	1+2+3+4+6		
8	4	28	3+4+5	48	5+6		
9	1+4	29	1+3+4+5	49	1+5+6		
10	2+4	30	2+3+4+5	50	2+5+6		
11	1+2+4	31	1+2+3+4+5	51	1+2+5+6		
12	3+4	32	6	52	3+5+6		
13	1+3+4	33	1+6	53	1+3+5+6		
14	2+3+4	34	2+6	54	2+3+5+6		
15	1+2+3+4	35	1+2+6	55	1+2+3+5+6		
16	5	36	3+6	56	4+5+6		
17	1+5	37	1+3+6	57	1+4+5+6		
18	2+5	38	2+3+6	58	2+4+5+6		
19	1+2+5	39	1+2+3+6	59	1+2+4+5+6		
20	3+5	40	4+6	60	3+4+5+6		



## Istruzioni Operative Per Il Collegamento Con Linea Seriale Rs 485

Nell'effettuare il collegamento elettrico di una rete di cassette utilizzanti la connessione in via seriale, occorre porre estrema attenzione ad alcuni aspetti esecutivi:

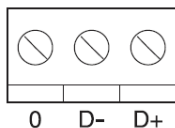
1. tipo di conduttore da utilizzare
2. la lunghezza complessiva della rete non deve essere più lunga di 700/800 metri. (nel caso fosse necessario aumentare la distanza complessiva, occorrerà prevedere più terminali)
3. il massimo numero di cassette collegabili è di 60 unità

### Note di installazione

1. I cavi vanno tirati con una forza inferiore a 12 kg. Una maggiore forza può snervare i conduttori e quindi ridurre le proprietà di trasmissione.
2. non attorcigliare, annodare, schiacciare o sfilacciare i conduttori.
3. non posare il conduttore di segnale assieme a quelli di potenza se si deve incrociare il conduttore di segnale con quello di potenza, incrociateli a 90° non effettuate giunte di spezzoni di cavo. Utilizzare sempre un unico cavo per collegare fra di loro le singole unità.
4. non serrare eccessivamente i conduttori sotto i morsetti di collegamento terminale.
5. Spelare la parte terminale del cavo con cura e attenzione ed intestare con puntalini.
6. Non schiacciare il cavo in corrispondenza di pressacavi o supporti di sicurezza.
7. rispettare sempre la posizione dei colori in corrispondenza dei punti di partenza ed arrivo del collegamento.
8. una volta effettuato il cablaggio verificare visivamente e fisicamente i cavi siano sani e correttamente disposti.
9. installare i cavi e le unità in maniera da minimizzare la possibilità di contatti accidentali con altri cavi di potenza o potenzialmente pericolosi quali i cavi dell'impianto di illuminazione.
10. non posare i cavi di alimentazione a 12 volt e di comunicazione vicino a barre di potenza, lampade di illuminazione, antenne, trasformatori, o tubazione ad acqua calda o vapore.
11. non posizionare mai i cavi di comunicazione in alcuna canalina, tubo, scatola di derivazione, od altro contenitore, assieme a cavi di potenza o dell'impianto di illuminazione.
12. prevedere sempre un'adeguata separazione fra i cavi di comunicazione ed ogni altro cavo elettrico.
13. tenere i cavi di comunicazione, e le unità, distanti almeno 2 metri da unità con pesanti carichi induttivi (quadri di distribuzione, motori, generatori per sistemi di illuminazione).

In fase di collegamento seriale degli apparecchi, rispettare la simbologia di collegamento:

- morsetto "D-" con morsetto "D-"
- morsetto "D+" con morsetto "D+"
- morsetto "0": collegare la schermatura del cavo seriale.

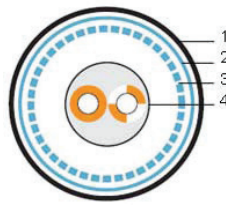
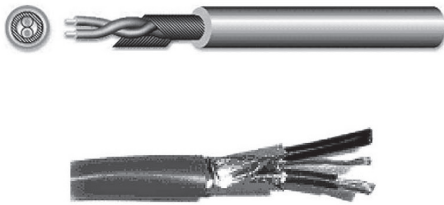


**NON INVERTIRE MAI I COLLEGAMENTI.**

## Specifica del cavo

Per l'esecuzione di una linea seriale RS 485 utilizzare cavo **Belden 9841**.

Cavo interfaccia RS-485, 1x2x24 AWG SFTP, 120 Ohm, involucro in PVC, resistente al freddo



- 1 – Guaina esterna
- 2 – Schermatura in foglio
- 3 – Schermatura in rete
- 4 – Coppia ritorta solida

## Descrizione

Cavo strumentale per le applicazioni tipo RS-485, consiste di una coppia ritorta (24 AWG), avvolta in schermatura di foglio di alluminio e intrecciatura. Il cavo è avvolto di involucro in PVC super resistente. Il cavo risponde allo standard UL 1581 VW-1.

## Materiale

Materiale conduttivo: conduttore di rame morbido stagnato, multianima

Isolamento delle anime: poliolefin schiumato.

Schermatura: foglio d'alluminio (il lato di metallo alla parte esterna) e rete intrecciata in rame, densità della schermatura in foglio - 100%, intrecciatura - 90%, 0,127 mm

Guaina esterna: PVC super resistente

## Limiti della linea

La massima lunghezza della linea deve essere di 800 metri. Il massimo numero di unità collegabili sotto ciascun ramo è di 60 unità.

## Schema di connessione

Collegare tutti gli apparecchi in cascata con un collegamento a catena



## Indirizzamento T-DI

Per utilizzare il T-DI come router è necessario impostare il suo indirizzo nella rete sabianet.

Dal menù selezionare "Admin" e poi "Impostazioni avanzate", alla voce "Sabianet Network address" potrete impostare l'indirizzo di rete.

**Sabianet Network address**

-

3

+

Salva

Una volta impostato toccate il tasto "Salva" e il T-DI si riavvierà nella modalità Sabianet, dove alcune funzioni non saranno più visibili perchè gestite da Sabianet.

Attenzione: tutti i nomi delle unità, i gruppi e i programmi inseriti verranno cancellati!

È possibile uscire dalla modalità sabianet premendo ripetutamente il tasto - dell'indirizzo fino a che comparirà il simbolo di divieto.

## Accensione - Login - Prima installazione

Una volta eseguiti correttamente tutti i collegamenti, premere l'interruttore posto sulla parte frontale del Sabianet. La spia bianca si accenderà.

Dopo alcuni secondi, sul monitor precedentemente collegato, comparirà la finestra di login.

Digitare lo Username e la Password e premere INVIO.

Se lo Username e la Password sono corretti, si accede alla finestra di prima impostazione del sistema Sabianet.



Per il primo login utilizzare:

Username: manager

Password: manager

NOTA: sarà possibile in seguito creare/modificare lo Username e la Password secondo le proprie necessità.

Una volta effettuato il Login, apparirà una maschera che vi consentirà di avviare il discovery della rete, ovvero una ricerca di tutte le unità presenti sul bus.

Vuoi effettuare un discovery della rete?

Avvia discovery


Premete il tasto “Avvia discovery” e attendete qualche secondo.

Durante l'esecuzione del discovery una maschera interattiva vi mostrerà il risultato della scansione.

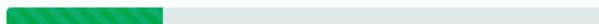
## Discovery



### LIVELLO 1

 scansione

4 unità trovate (4 router )



### LIVELLO 2

in attesa

### LIVELLO 3


in attesa

La scansione è in grado di comprendere autonomamente la struttura della rete, il tempo necessario per il suo completamento è variabile e dipende dal numero di unità presenti e dalla loro collocazione.

Al completamento del discovery verrà visualizzato un riepilogo di quanto individuato sulla rete.


## Discovery

### LIVELLO 1

 completato


4 unità trovate (4 router )

### LIVELLO 2

 completato


68 unità trovate (1 router )

### LIVELLO 3

 completato

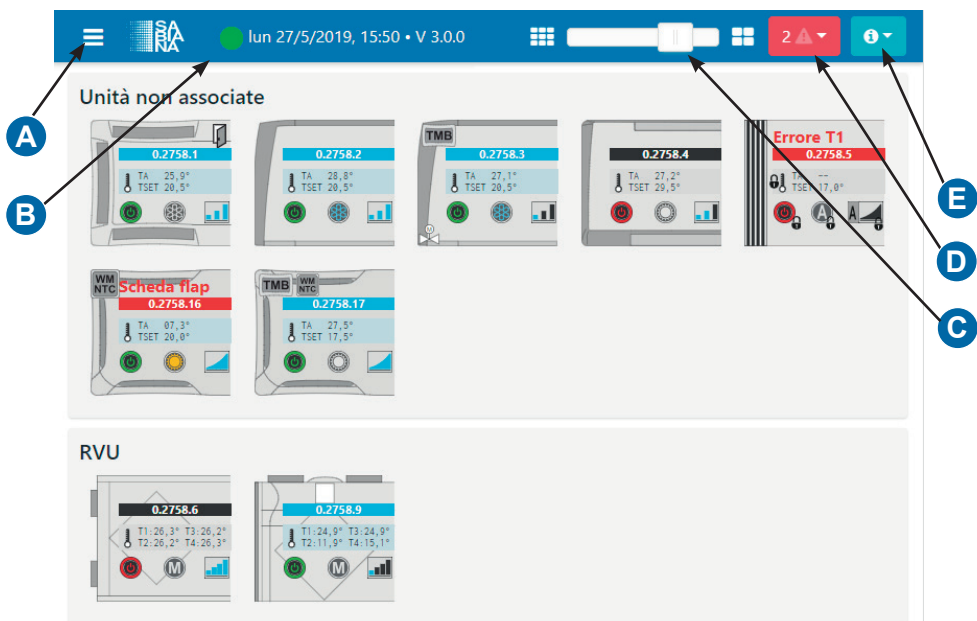
0 unità trovate

## REGISTRAZIONE

 completato

Monitor

## Interfaccia generale



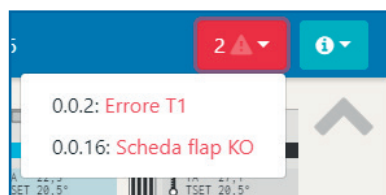
- A. Barra menù: dà accesso a tutti i moduli del software
- B. Stato comunicazione seriale, data e ora correnti e versione software
- C. Barra per ridimensionare le icone
- D. Menù allarmi, se presente mostra il numero degli allarmi in atto
- E. Menù info

### Menù Allarmi

Cliccando sull'icona con il punto esclamativo lampeggiante si apre il menù allarmi: Viene mostrato l'elenco delle unità in allarme e i relativi allarmi in atto.

Se non dovessero esserci unità in allarme l'icona del menù non sarà visibile.

Il menù può essere chiuso cliccando nuovamente sulla sua icona o in qualsiasi altro punto dello schermo.

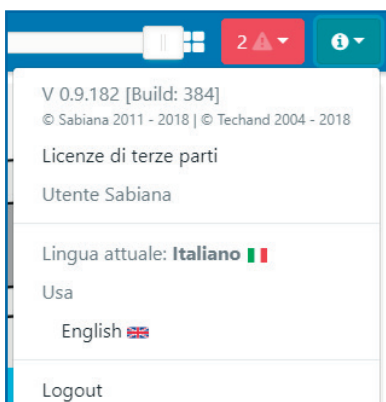


### Menù Info

Cliccando sull'icona con una "i" si apre il menù info, sono visibili le informazioni estese sulla versione del software, il nome dell'utente, la lingua attualmente in uso e quelle alternative.

Per cambiare lingua è sufficiente selezionare quella desiderata, il sistema ricaricherà l'interfaccia con la nuova lingua.

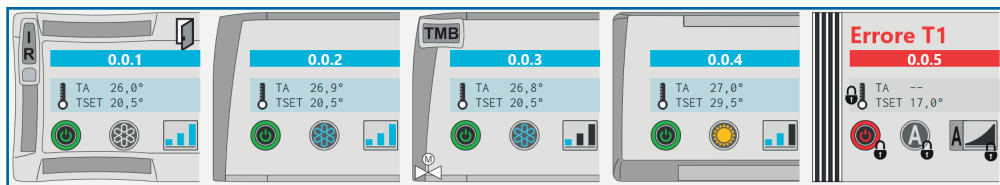
Con la voce "Logout" è possibile chiudere la sessione corrente.



## Monitor - Supervisione impianto

Dal menù laterale selezionare "Monitor"

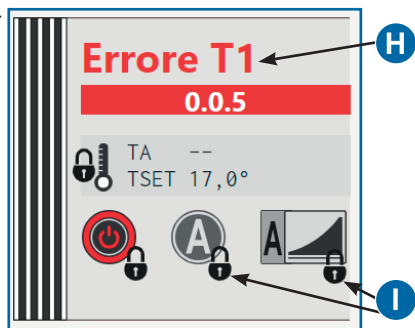
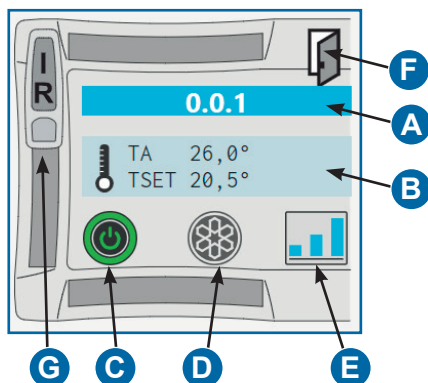
Nella schermata principale vengono visualizzati in tempo reale tutti i parametri principali di ciascuna unità.



Ogni unità è rappresentata con un'icona che ne stilizza l'aspetto reale.

All'interno di ogni icona sono presenti dei simboli e dei valori che forniscono le seguenti informazioni:

- A. Nome dell'unità se impostato, in alternativa l'indirizzo sulla rete. Il fondo è azzurro se è accesa, rosso se l'unità è in allarme o nero se è spenta
- B. Temperatura ambiente (TA) e temperatura impostata (TSET)
- C. Stato dell'unità: accesa (green power icon) o spenta (red power icon)
- D. Modalità di funzionamento: inverno (sun icon), estate (snowflake icon), automatica (A icon) o ventilazione (fan icon)
- E. Velocità del ventilatore: bassa (low bar chart), media (medium bar chart), alta (high bar chart) o automatica (A icon)
- F. Icona finestra aperta (door icon) o funzione hotel attivata (hotel icon)
- G. Icona presenza comando wireless ad infrarossi, in alternativa TMB termostato esterno TMB o WM-NTC termostato esterno con comando infrarossi e BlueTooth WM-NTC
- H. Descrizione degli allarmi dell'unità
- I. La presenza di un lucchetto di fianco ad uno dei simboli indica che la modifica di quel parametro dell'unità tramite il comando locale non è consentita



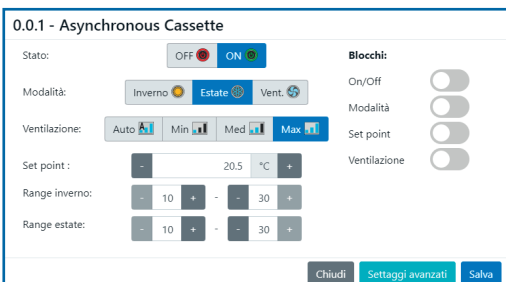
La funzione "Finestra" e la funzione "Hotel" sono due modalità con cui l'unità può reagire all'apertura del contatto F2. Nel primo caso viene disattivata completamente la ventilazione, mentre nel secondo si ha una riduzione/aumento del setpoint di un valore tra 3 e 6 gradi. Le impostazioni del contatto F2 si trovano nei settaggi avanzati

## Modifica dei parametri di funzionamento

I parametri di ogni unità possono essere modificati semplicemente cliccando sulla relativa icona, comparirà una schermata come questa a fianco.

Sulla prima riga appare l'indirizzo dell'unità sulla rete, il tipo di unità e il nome (se impostato). Nella colonna di sinistra si possono modificare i parametri principali:

- ON/OFF: permette di accendere e spegnere l'unità



- Ventilazione: si può variare la velocità della ventola
- Set point: imposta il valore di temperatura da mantenere
- Range inverno / Range Estate: permettono di definire dei limiti al valore del set point nelle due stagioni

Nella colonna di destra si possono impostare i blocchi per i comandi remoti installati sull'unità, in modo da impedire all'utente di variare tutti o alcuni parametri di funzionamento.

Una volta apportate le variazioni desiderate, il tasto “Salva” permette di inviarle alla macchina.

Il tasto “settaggi avanzati” apre una diversa schermata con tutti i dati di funzionamento in tempo reale e i parametri di installazione dell'unità divisi in 3 sezioni.

Nella sezione “Stato unità” sono elencati tutti i parametri di funzionamento in tempo reale, comprensivi della versione firmware dell'unità e dell'elenco degli allarmi (se presenti).

0.0.1 - Asynchronous Cassette

Stato unità	Configurazione	Parametri
Ultimo aggiornamento dati: gio 13/9/2018, 15:54 [1 secondi fa]		
Gruppo: --	FW: 0.56 [4]	Programma:
Comando locale: IR	Rete MS: 0	Gerarchia unità: indirizzo: 1
Stato ON	Modalità: Estate	Ventilazione: 3/3
Set point: 20.5°	Richiesta: --	Tensione inverter: --
T1: 26.0°	T2: --	T3: --
Pompa presente si	ON/OFF remoto: OFF	C. Finestra: aperto
LNC 1° livello condensa: ON	LNA 2° livello condensa: ON	

Chiudi

Nella sezione “Configurazione” sono elencati tutti i dip switch presenti sull'unità con evidenziata la posizione attuale, il significato attivo e quello alternativo.

ON

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Dip	OFF option	ON option
1: OFF	Impianto a 2 tubi	Impianto a 4 tubi
2: ON	Termostatazione con valvole	Termostatazione con Fan
3: OFF	T3 disabilitata	T3 abilitata
4: OFF	T3 solo Inverno quando abilitata	T3 Inverno ed Estate quando abilitata
5: ON	Ventilazione continua	Ventilazione contemporanea delle valvole
6: OFF	Unità senza resistenza elettrica	Gestione Resistenze
7: OFF	T2 come Change-Over CH (resistenza II° gradino)	Gestione Resistenze con T2
8: OFF	RL7 (D0-D0) abbinato allo stato del controllore	RL7 (D0-D0) abbinato alla pompa
9: OFF	CA = ON/OFF remoto	CA = Estate/Inverno remoto
10: OFF	Master	Slave

Nella sezione “Parametri” sono elencati tutti i parametri specifici per ogni unità ed è possibile modificarne il valore. I parametri sono paginati per migliorare la lettura, una volta effettuate le modifiche desiderate, il tasto “Salva” invia la configurazione all'unità.

Stato unità	Configurazione	Parametri
T3 ventilatore ON riscaldamento	- 34.0 °C +	T3 ventilatore ON raffreddamento - 22.0 °C +
Isteresi T3 per ventilatore	- 5.0 °C +	Tempo massimo OFF ventilatore per antistratificazione - 10 min. +
Tempo ON antistratificazione	- 60 sec. +	Tempo post ventilazione - 180 sec. +
ECM tensione velocità minima	- 1.0 V +	ECM tensione velocità media - 5.0 V +
ECM tensione velocità massima	- 10.0 V +	Offset sonda T-MB - 0.0 °C +

< 1 2 3 4 >

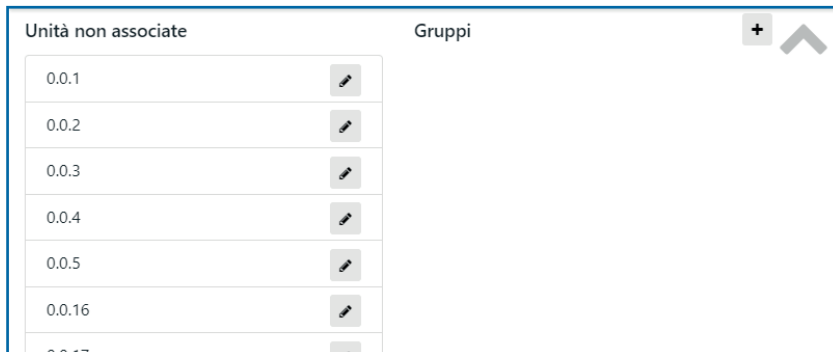
Chiudi Imposta orologio TMB Salva

Se l'unità ha collegato un termostato esterno TMB sarà presente il tasto “Imposta orologio TMB” che invia data e ora correnti al dispositivo.

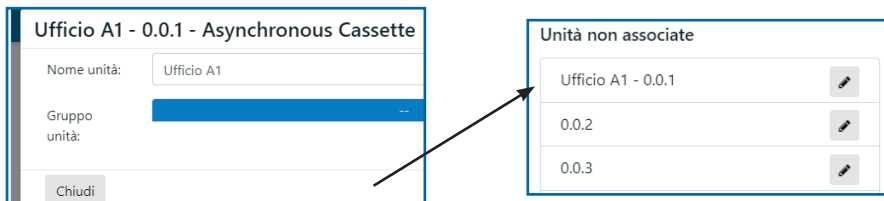
## Gestione impianto

Dal menù laterale selezionare "Gestione".

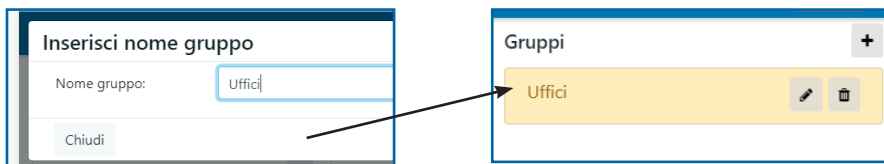
Nella schermata principale viene visualizzato un elenco con tutte le unità.



Per ogni unità è presente un tasto "matita" che permette di modificarne il nome ed associarla ad un gruppo:

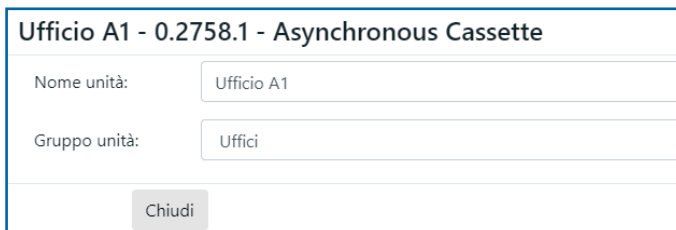


Con il tasto "+" in alto a destra è possibile aggiungere dei gruppi all'impianto. L'utilizzo dei gruppi è fortemente consigliato perchè aiuta ad amministrarre più agevolmente tutte le unità installate.



Una volta creato un gruppo, il suo nome può essere modificato usando il tasto "matita" come per le unità e può essere eliminato, a condizione che sia vuoto, usando il tasto "cestino".

Le unità possono essere associate ad un gruppo semplicemente cliccando il nome del gruppo dalla schermata di modifica (tasto matita sull'unità), se si seleziona il "--" l'unità rimane nelle "Unità non associate"





Unità non associate	Gruppi
0.0.2	<b>Uffici</b> Ufficio A1 - 0.0.1
0.0.3	
0.0.4	
0.0.5	
0.0.16	
0.0.17	

Quando un'unità è associata ad un gruppo è ancora possibile modificarne il nome con il consueto tasto "matita" o rimuoverla dal gruppo con il tasto "<-".

Dopo l'organizzazione delle unità nei gruppi la schermata principale "Monitor" rispecchierà questa organizzazione:

**Aree Comuni**
  
  
 TA 26,8°  
TSET 29,5°

**Uffici**

È possibile utilizzare l'icona "ingranaggio" posta vicino al nome del gruppo per impostare dei parametri a tutte le sue unità (è possibile anche cliccare sullo spazio del gruppo)

**Invia comando al gruppo Uffici**

Stato: OFF ON

Modalità: Auto Inverno Estate Vent.

Ventilazione: Auto Min Med Max

Set point: --

Chiudi Salva

### Rete ModBus - Router & T-DI

Quando nella rete ModBus sono presenti dei router o dei T-DI nella pagina “Gestione” vengono mostrati i nodi di rete:

Rete ModBus		
0.0.1	<b>ModBusRouter</b> [FW: 0.33]	
0.0.2	<b>ModBusRouter</b> [FW: 0.33]	
0.0.3	<b>T-DI</b> [FW: 0.61]	
0.0.4	<b>T-DI</b> [FW: 0.61]	
0.2.19	<b>ModBusRouter</b> [FW: 0.33]	

Per ogni nodo è presente un tasto con una freccia verso destra che permette di associare tutte le unità del nodo ad uno specifico gruppo.

Per i T-DI è inoltre presente un tasto per forzare la sincronizzazione dei nomi delle unità e dei gruppi da Sabianet verso il T-DI

A			
	0.2.9		
	0.3.4		
	0.4.1		
	0.4.10		

Tutte le unità trovate che non sono direttamente collegate a Sabianet presentano un etichetta che indica tramite quale dispositivo sono in rete.

## Master & Slave

La modalità Master & Slave permette di creare delle sotto reti speciali in cui una macchina (master) comanda le altre (slave). Le unità slave non possono ricevere comandi, ma sono subordinate esclusivamente allo stato dell'unità master.

Normalmente tutte le unità sono configurate come master, cambiando la configurazione con i dip switch possono essere impostate come slave. Fate riferimento al manuale di ogni singola unità per individuare il dip corretto.

Per funzionare correttamente una rete master & slave deve corrispondere ad un gruppo e deve avere un solo master e uno o più slave.

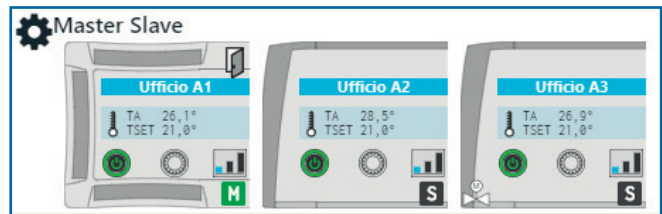
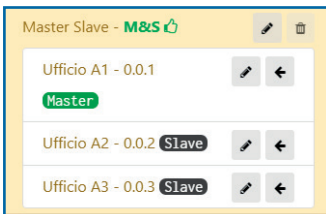
Alla prima accensione, in presenza di unità slave, l'interfaccia mostrerà un avviso come questo:



Spostatevi nella sezione “Gestione” e create un gruppo per la vostra rete M&S. Una volta creato aggiungete tutte le unità necessarie, l'interfaccia vi guiderà mostrandovi messaggi specifici in base alla configurazione del gruppo.



La presenza del tasto “Invia conf.” indica che il gruppo è composto correttamente, premendo il tasto la configurazione viene inviata a tutte le unità del gruppo e la rete Master e Slave è operativa.



## Scheda I/O Input - Output

La scheda I/O è una scheda elettronica equipaggiata da 8 ingressi a contatto pulito per visualizzare lo stato di vari dispositivi e 8 uscite a relè con contatto NO tipo SP-ST (2A AC3) da utilizzare per poter controllare l'accensione o spegnimento di utenze elettriche remote ad esempio:

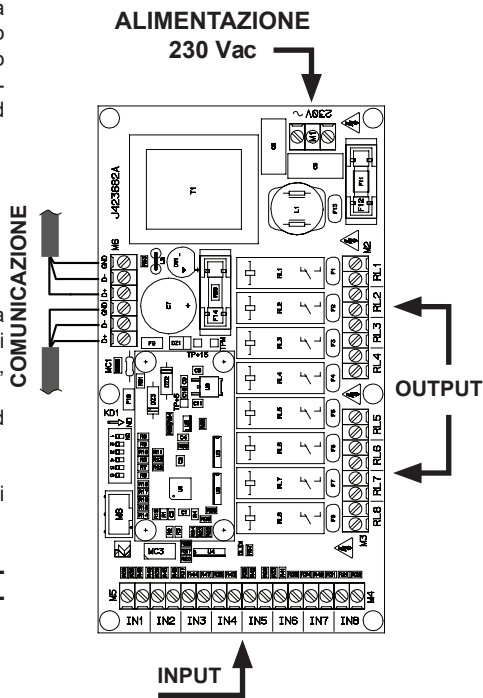
- Pompe ed Elettrovalvole - Chiller
- Serranda aria
- Luci, Luci per esterni - Estrattori
- Ventilatori

Attraverso il T-DI è possibile gestire l'apertura/chiusura dei contatti di ogni singolo relè (OUTPUT) identificati per numero in uscita da 1 a 8, potendo quindi verificare, in ogni momento, lo stato.

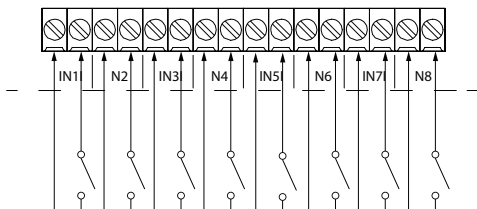
E' anche possibile abbinare lo stato dei relè in uscita ad un programma settimanale.

Analogamente sarà possibile visualizzare lo stato dei contatti degli ingressi.

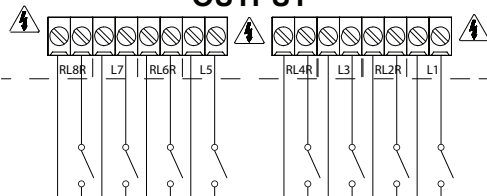
**IMPORTANTE!:** La prima operazione da eseguire è di definirne l'indirizzo fisico utilizzando il connettore a 6 Dip.



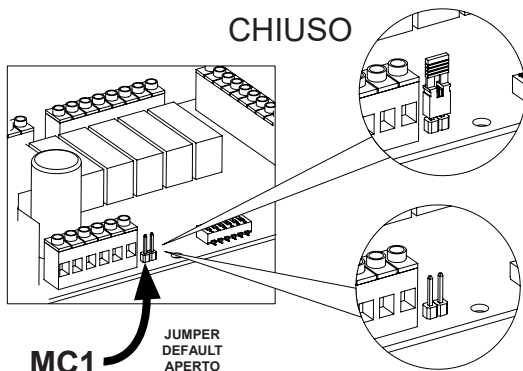
### INPUT



### OUTPUT



### CHIUSO



### Collegamento seriale - JUMPER di fine rete.

Nel caso di collegamento RS485 (Master/Slave o Sabianet) la rete deve essere chiusa sull'ultima scheda. Nel caso l'ultima scheda risultasse la scheda I/O, la chiusura viene effettuata tramite il **JUMPER MC1**.

### APERTO

## Gestione scheda I/O

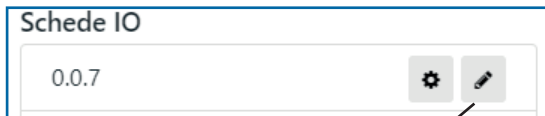
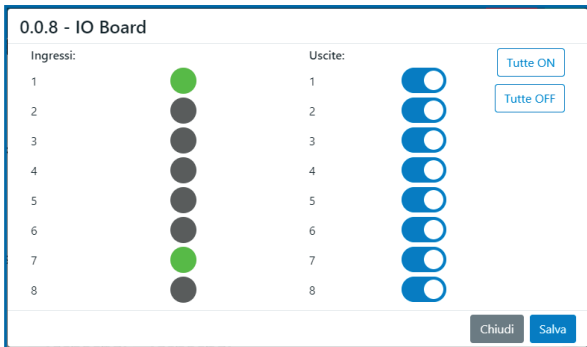
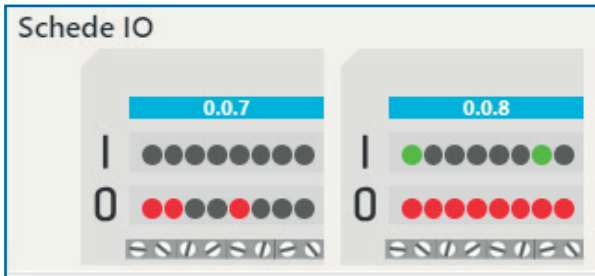
Nella schermata principale “Monitor” le schede I/O presenti vengono visualizzate sempre in basso in un “gruppo” dedicato, l'icona rappresenta in maniera visuale gli stati degli ingressi e delle uscite.

Come per le unità, cliccandoci sopra si apre un schermata con cui è possibile impostare manualmente lo stato delle uscite.

I tasti “Tutte ON” e “Tutte OFF” in alto servono per impostare rapidamente tutte le uscite contemporaneamente.

Il tasto “Salva” trasmette alla scheda le modifiche impostate.

Nella sezione “Gestione”, come per le unità, è presente un tasto “matita” che permette di modificare il nome della scheda, il nome degli ingressi e delle uscite e quali ingressi sono da considerarsi allarmi.



Ogni ingresso può essere indicato come allarme specificando se sia un contatto normalmente aperto [NO] o normalmente chiuso [NC].

Il tasto “Logica uscite” permette di accedere ad una schermata in cui è possibile definire delle logiche per l'apertura e chiusura dei contatti di uscita in base allo stato del sistema.

Centrale Termica - 0.2758.7

Nome uscita	Modalità	Logica	Ritardo
1  Caldaia			+
2  Cooler			+
3  Pompa 1			+

**Legenda**

Allarmi

Richiesta caldo o freddo

Richiesta caldo

Richiesta freddo

Unità ON

Ingresso digitale ON

Ingresso digitale OFF

Viene visualizzato un elenco con tutte le uscite disponibili e le logiche già assegnate, cliccando sull'icona "+" di ogni singola uscita si aprirà una schermata per la modifica.

Modalità

Semplice Avanzata

Logica

Uffici

Ritardo

- 0 s +

Logiche disponibili:

Allarmi

Tutti i gruppi Aree Comuni Uffici

Richiesta caldo o freddo

Tutti i gruppi Aree Comuni Uffici

Richiesta caldo

Tutti i gruppi Aree Comuni Uffici

Richiesta freddo

Tutti i gruppi Aree Comuni Uffici

Unità ON

Tutti i gruppi Aree Comuni Uffici

Ingresso digitale ON

Centrale Termica - Consenso caldaia (1)

Centrale Termica - Consenso cooler (2)

⚠ Centrale Termica - Blocco pompa 1 (3)

⚠ Centrale Termica - Blocco caldaia (4) Centrale Termica - 5

Centrale Termica - 6 Centrale Termica - 7

Centrale Termica - 8 0.2758.8 - 1 0.2758.8 - 2 0.2758.8 - 3

0.2758.8 - 4 0.2758.8 - 5 0.2758.8 - 6 0.2758.8 - 7

0.2758.8 - 8

Ingresso digitale OFF

Centrale Termica - Consenso caldaia (1)

Centrale Termica - Consenso cooler (2)

⚠ Centrale Termica - Blocco pompa 1 (3)

⚠ Centrale Termica - Blocco caldaia (4) Centrale Termica - 5

Centrale Termica - 6 Centrale Termica - 7

Centrale Termica - 8 0.2758.8 - 1 0.2758.8 - 2 0.2758.8 - 3

0.2758.8 - 4 0.2758.8 - 5 0.2758.8 - 6 0.2758.8 - 7

0.2758.8 - 8

Nella arte bassa sono presenti tutti gli eventi che possono innescare la chiusura del contatto, cliccando un uno di questi verrà automaticamente applicato all'uscita.

Ad esempio se volessimo attivare un'uscita quando un'unità del gruppo "Uffici" richiede calore, basterà cliccare il riquadro "Uffici" sotto "Richiesta Caldo".

Per ogni uscita è possibile impostare un ritardo che consente di posticipare l'attivazione del relè di un numero finito di secondi da un minimo di 5 ad un massimo di 600 con intervalli di 5 secondi.

Modalità

Semplice Avanzata

Logica

Uffici

AND OR

Centrale Termica - Consenso caldaia (1)

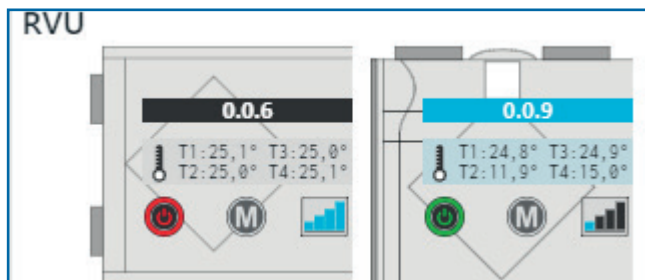
Logiche disponibili:

È possibile selezionare l'opzione "Avanzate" che consente di trascinare più eventi in una uscita specificando se l'attivazione avverrà quando tutte le condizioni degli eventi si verificano (AND) o solo quando una è attiva (OR).

**Si ricorda che per utilizzare questa funzione avanzata sono necessarie delle conoscenze sulle logiche booleane. Non utilizzatela se non siete più che sicuri di ciò che state facendo!**

## RVU - Recuperatori di calore

Nella schermata principale "Monitor" le unità RVU presenti vengono visualizzate sempre in basso in un "gruppo" dedicato, l'icona rappresenta in maniera visuale o stato della macchina.












L'icona dell'unità rispetta le regole e i principi delle altre icone, viene visualizzato lo stato di On e Off, la modalità corrente, la velocità delle ventole e le temperature delle 4 sonde.

### Modifica dei parametri di funzionamento

I parametri di ogni unità possono essere modificati semplicemente cliccando sulla relativa icona, comparirà una schermata come questa.

### 0.0.9 - ESP 270

Stato:	<div>OFF  ON </div>	<b>Blocchi:</b>
Modalità:	<div>Man.  Vacanze  Prog. </div>	Manuale
Ventilazione:	<div>1  2  3  4 </div>	Auto
Programma:	<div></div>	P. Settimanale
		Mod. Data Ora
		OFF

Sulla prima riga appare l'indirizzo dell'unità sulla rete, il tipo di unità e il nome (se impostato).

Nella colonna di sinistra si possono modificare i parametri principali:

- ON/OFF: permette di accendere e spegnere l'unità
- Modalità: permette di variare la tipologia di funzionamento
- Ventilazione: imposta la velocità delle ventole
- Programma: permette, quando è selezionata la modalità programma, di specificare quale programma usare

Nella colonna di destra si possono impostare i blocchi per i comandi remoti installati sull'unità, in modo da impedire all'utente di variare tutti o alcuni parametri di funzionamento.

Una volta apportate le variazioni desiderate, il tasto "Salva" permette di inviarle alla macchina.

Il tasto "settaggi avanzati" apre una diversa schermata con tutti i dati di funzionamento in tempo reale e i parametri di installazione dell'unità in maniera simile alle unità di ventilazione; è possibile impostare data e ora del comando locale T-EP dalla schermata parametri.

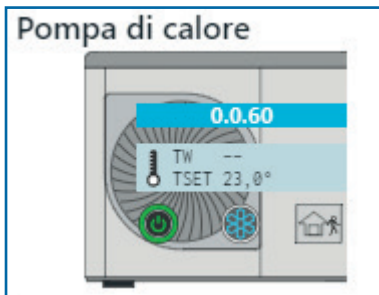
Nella schermata "Gestione" per le unità RVU è possibile specificare solamente il nome dell'unità.

## Pompa di calore - Energy Genius

Le unità Energy Genius possono essere collegate a Sabia-net, è possibile inserire una sola unità e avrà l'indirizzo di rete **preimpostato e non modificabile 60**.

Nella schermata principale "Monitor" l'unità Energy Genius presente viene visualizzata sempre in basso in un "gruppo" dedicato, l'icona rappresenta in maniera visuale lo stato della macchina.

L'icona dell'unità rispetta le regole e i principi delle altre icone, viene visualizzato lo stato di On e Off, la modalità corrente, l'occupazione e vengono visualizzate le temperature dell'acqua di set e corrente.



### Modifica dei parametri di funzionamento

I parametri dell'unità possono essere modificati semplicemente cliccando sulla relativa icona, comparirà una schermata come questa.

Sulla prima riga appare l'indirizzo dell'unità sulla rete e il tipo di unità.

Nella colonna di sinistra si possono modificare i parametri principali:

- ON/OFF: permette di accendere e spegnere l'unità
- Modalità: permette di variare la stagione
- Modalità occupazione: imposta lo scostamento dal setpoint
- Setpoint: imposta le temperature nelle 3 modalità di funzionamento



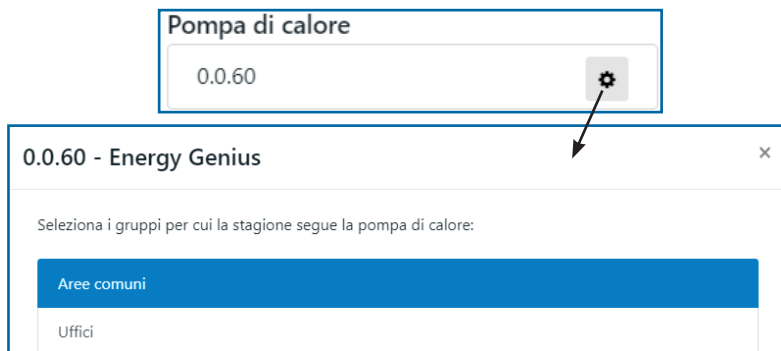
Una volta apportate le variazioni desiderate, il tasto "Salva" permette di inviarle alla macchina.

Il comando remoto WUI dell'Energy Genius si disabilita al primo comando inviato

Il tasto "settaggi avanzati" apre una diversa schermata con tutti i dati di funzionamento in tempo reale e i parametri di installazione dell'unità in maniera simile alle unità di ventilazione.

### Modifica logiche

Nella sezione "Gestione" per l'unità Energy Genius è presente un'icona a forma di ingranaggio che apre una schermata in cui è possibile scegliere quali gruppi di unità seguiranno automaticamente la stagione della pompa di calore.



Nel caso specifico quando la pompa di calore passerà nella stagione estate tutte le unità del gruppo "Aree Comuni" passeranno automaticamente nella stagione estate.



### Gestione programmi

È possibile definire molteplici programmi che possono essere associati alle singole unità o ai gruppi.

Esistono due tipi di programmi: il “Programma settimanale” e il “Programma speciale”.

Il programma settimanale permette di definire una serie di variazioni dei parametri delle unità nell’arco dei 7 giorni di una settimana, mentre il programma speciale definisce un solo programma giornaliero che viene ripetuto nell’arco del periodo di validità del programma.

Dal menù laterale selezionare “Programmi”.

Nella schermata principale viene visualizzato un elenco dei gruppi e un elenco dei programmi già inseriti divisi per tipologia di unità

Gruppi ed unità

Unità non associate

0.2758.5

0.2758.16

0.2758.17

Aree Comuni

Ingresso - ...

Uffici

Ufficio A1 ...

Ufficio A2 ...

Ufficio A3 ...

RVU

0.2758.6

0.2758.9

Schede IO

Centrale T...

0.2758.8

Pompa di calore

Programmi disponibili

Programmi per unità

Programmi per IO

Programmi per RVU

Programmi per PdC

Il tasto “+” in alto a destra permette di aggiungere un nuovo programma.

Crea un nuovo programma

Tipo programma

1

31

Settimanale

31

Speciale

Tipo unità

Unità

Schede IO

RVU

Pompa di calore

Nome programma:

Programma 1

Chiudi

Crea

Se si seleziona come tipo di modulo “Scheda I/O”, è obbligatorio indicare per quale scheda va creato il programma.

Dopo aver creato il programma è possibile editarlo usando il relativo tasto “matita”, apparirà una schermata come questa:

Programmi / Modifica

Nome programma: Programma 1

Tipo programma: Settimanale

Tipo unità: Unità

Modifica programma

Copia giorno

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
0:00							
1:00							
2:00							
3:00							

25

La tabella giornaliera è mostrata in una forma compressa lasciando una riga per ogni ora, ma cliccando su una cella la riga si espande e mostra gli intervalli di 15 minuti disponibili.

Nome programma: **Programma 1**   Tipo programma: S

Modifica programma

	Lunedì	Martedì	M
0:00			
1:00			
2:00			
3:00			
4:00			
5:00			

Nome programma: **Programma 1**   Tipo programma: S

Modifica programma

	Lunedì	Martedì	M
0:00			
1:00			
2:00			

Una volta individuato l'orario in cui inserire un evento basta cliccare sulla cella e comparirà la schermata di inserimento

Aggiungi nuova riga programma

Orario: - 07:00 +

Stato: -- OFF ON

Modalità: -- Auto Inverno Estate Vent.

Ventilazione: -- Auto Min Med Max

Set point: - -- +

Chiudi Salva

programma

- 07:00 +

-- OFF ON

-- Auto Inverno Estate Vent.

-- Auto Min Med Max

- 21.0 °C +

Chiudi













È possibile impostare solo quei parametri che si vogliono modificare, quelli lasciati a "--" non verranno alterati dall'esecuzione del programma. I parametri variano in base al tipo di unità su cui verrà eseguito il programma.

Quando i paramenti vengono salvati, compaiono nella tabella.

Le righe orarie con eventi rimangono sempre espande per una visualizzazione più chiara.

È possibile modificare ogni inserimento cliccando sopra.

Nel pannello di modifica è anche possibile rimuovere l'inserimento o duplicarlo in altre posizioni.

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	
0:00				
1:00				
2:00				
3:00				
4:00				
5:00				
6:00				
	    20°C	    20°C	    20°C	
7:00				

Per duplicare una singola voce bisogna cliccarci sopra e premere il tasto copia, a questo punto potete cliccare sulla tabella ed inserire quante copie volete della voce selezionata.  
Il tasto conferma permette di salvare le copie inserite o in alternativa con il tasto annulla le elimina.

ed Max

C +

Cancel Copia Salva

Clicca in tutte le caselle dove vuoi copiare il programma

Annula Conferma

In alternativa è possibile copiare un intero giorno per velocizzare la compilazione, dalla schermata “Programmi” selezionate “Copia giorno”, aprirà una finestra con cui potrete selezionare il giorno da copiare e dove incollarlo.

Seleziona il giorno da copiare: Martedì

In: 

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica

Chiudi Copia

Tutti i programmi creati sono elencati nella colonna di sinistra.

Gruppi ed unità

Unità non associate

0.2758.5

0.2758.16

0.2758.17

Aree Comuni

Ingresso - ...

Uffici

Ufficio A1 ...

Ufficio A2 ...

Ufficio A3 ...

RVU

0.2758.6

0.2758.9

Schede IO

Centrale T...

0.2758.8

Pompa di calore

Programmi disponibili

Programmi per unità

Programma 1

natale (23/12 - 31/12)

Programmi per IO

Programmi per RVU

Programmi per PdC

Dopo aver creato i programmi necessari, gli stessi vanno associati ai gruppi o alle unità desiderati. I programmi settimanali possono essere associati solamente ai gruppi o singolarmente alle unità non associate (se presenti). Ogni gruppo o unità può avere un solo programma settimanale associato. I programmi speciali possono essere associati sia ai gruppi che alle singole unità, senza limiti.

Per associare un programma bisogna cliccare sull'icona del calendario del gruppo o dell'unità, comparirà una schermata con cui sarà possibile scegliere il programma desiderato.

Aggiungi programma

Seleziona un programma:

Programma 1

natale (23/12 - 31/12)

Dopo aver salvato, il programma apparirà sotto il gruppo o l'unità selezionata.

Gruppi ed unità

Unità non associate

0.2758.5

0.2758.16

0.2758.17

natale (23/12 - 31/12)

Aree Comuni

Programma 1

Ingresso - ...

Uffici

Programma 1

Ufficio A1 ...

Ufficio A2 ...

Ufficio A3 - 0.2758.3

natale (23/12 - 31/12)

Programmi disponibili

Programmi per unità

Programma 1 4

natale (23/12 - 31/12) 2

Programmi per IO

Programmi per RVU

Programmi per PdC

In questo caso all'unità non assegnata 0.2758.17 è stato assegnato il programma speciale "Natale"

Ai gruppi "Aree Comuni" e "Uffici" è stato assegnato il programma settimanale "Programma 1" e all'unità "Ufficio 3" anche il programma speciale "Natale"

Nella colonna di destra l'elenco dei programmi mostra il numero di unità che utilizzano ogni singolo programma.

## Allarmi

Dal menù laterale selezionare “Allarmi”

Nella schermata principale viene visualizzato un elenco contenente lo storico degli allarmi.

Data e ora	Nome unità	Gruppo unità	Allarmi
gio 13/9/2018, 18:36	<u>Centrale Termica - 0.0.7</u>		⚠ Blocco pompa 1, Blocco caldaia
gio 13/9/2018, 15:32	<u>Ufficio A2 - 0.0.2</u>	Uffici	✓
gio 13/9/2018, 15:23	<u>Ufficio A2 - 0.0.2</u>	Uffici	⚠ Pompa condensa
gio 13/9/2018, 15:23	<u>0.0.5</u>		⚠ Errore T1
gio 13/9/2018, 12:54	<u>Ufficio A2 - 0.0.2</u>	Uffici	⚠ Errore T1, Pompa condensa
gio 13/9/2018, 12:31	<u>Ufficio A2 - 0.0.2</u>	Uffici	⚠ Errore T1
gio 13/9/2018, 12:31	<u>0.0.16</u>		⚠ Scheda flap KO

Gli allarmi vengono evidenziati con l'icona rossa e il punto esclamativo, mentre la loro risoluzione con l'icona verde e la spunta.

È possibile cliccare sul nome di una unità per applicare un filtro e vedere solo le voci attinenti a quell'unità

Filtro attivo: 0.0.2 			
Data e ora	Nome unità	Gruppo unità	Allarmi
gio 13/9/2018, 15:32	<u>Ufficio A2 - 0.0.2</u>	Uffici	✓
gio 13/9/2018, 15:23	<u>Ufficio A2 - 0.0.2</u>	Uffici	⚠ Pompa condensa
gio 13/9/2018, 12:54	<u>Ufficio A2 - 0.0.2</u>	Uffici	⚠ Errore T1, Pompa condensa
gio 13/9/2018, 12:31	<u>Ufficio A2 - 0.0.2</u>	Uffici	⚠ Errore T1

È possibile rimuovere il filtro con l'icona X posta in alto.

Nella sezione “Notifiche allarmi” è possibile impostare i criteri con cui Sabiana Cloud manda dei messaggi eMail in relazione agli allarmi rilevati sul campo

Alarms history		Alarms notification settings	
Tipo di evento		eMail	
Unità in allarme [qualsiasi]	All'attivazione invia <input type="text" value="mai"/>	Invia alla disattivazione	<input type="checkbox"/>
Unità in allarme condensa	All'attivazione invia <input type="text" value="immediatamente"/>	Invia alla disattivazione	<input checked="" type="checkbox"/>
Unità in allarme sonda	All'attivazione invia <input type="text" value="dopo 3 ore"/>	Invia alla disattivazione	<input checked="" type="checkbox"/>
Unità persa	All'attivazione invia <input type="text" value="mai"/>	Invia alla disattivazione	<input type="checkbox"/>
Centrale Termica: Blocco pompa 1	All'attivazione invia <input type="text" value="mai"/>	Invia alla disattivazione	<input type="checkbox"/>
Centrale Termica: Blocco caldaia	All'attivazione invia <input type="text" value="mai"/>	Invia alla disattivazione	<input type="checkbox"/>

Per ogni evento (compresi gli ingressi IO definiti come allarmi) è possibile scegliere se inviare una mail e con quale tempistica (immediatamente o dopo 1, 3 o 6 ore).

È inoltre possibile scegliere se ricevere un messaggio quando l'allarme rientra.

L'impostazione è valida solamente per l'utente corrente e le notifiche verranno recapitate all'indirizzo email scelto in fase di registrazione.

## Report

Dal menù laterale selezionare "Report".

Nella parte alta della schermata principale vengono visualizzate 6 tab corrispondenti ad altrettanti report:

- **Variazioni unità:** ogni minuto registra la variazione dello stato (ON/OFF, modalità, velocità della ventola e setpoint) delle unità presenti.
- **Variazioni IO:** ogni minuto registra la variazione di stato degli ingressi e delle uscite delle schede I/O presenti.
- **Esecuzione programmi:** registra tutti i comandi che vengono inviati alle unità sulla base dei programmi settimanali e speciali inseriti.
- **Grafici temperatura:** permette di visualizzare l'andamento delle temperature rilevate dalle sonde delle unità
- **Log seriale:** presenta il dettaglio di quanto avviene sulla comunicazione seriale con errori, warning e statistiche
- **Log task:** presenta il dettaglio dell'elaborazione dei task e della comunicazione con il browser

Per tutte le tab (tranne i log) sono disponibili i dati degli ultimi 20 giorni ed è disponibile il filtro per unità come per la sezione allarmi; per i log è possibile selezionare quante righe visualizzare ed esportare i dati.

## Amministrazione

Dal menù laterale selezionare "Admin".

In questa sezione è possibile modificare tutti i parametri e le impostazioni di Sabianet.

**Informazioni**

Seriale Sabianet: [HW 0123456789]

Installato da: Sabiana [20/5/2019 - 3.0.0]

Nome impianto: Demo

Nel box "Informazioni" vengono visualizzati i dati della versione software installata, il seriale della macchina ed è possibile specificare il nome dell'impianto.

Vi consigliamo di impostare il nome dell'impianto!






**Aggiornamento**


Scegli file

 Nessun file selezionato

Nel box "Aggiornamento" è possibile selezionare il file di update per caricare una nuova versione del software

**Utenti**

Nome utente	Livello utente	Ultimo accesso	
manager	Manager	May 28, 2019	 
service	Service		 
admin	Admin	May 27, 2019	



Nel box "Utenti" è presente un elenco di tutti gli utenti che posso accedere a Sabianet.

Per ogni voce è mostrato il livello di accesso concesso e la data dell'ultimo login, è inoltre possibile modificare o eliminare gli utenti con livello di accesso uguale o minore a quello del vostro utente.

Con il tasto + in basso si aggiungono nuovi utenti.

**Nuovo utente**

Nome utente:

Livello utente:

Password:

Reinserisci password:

**Permessi utente:**

Accesso illimitato Aggiungi permesso specifico

Per inserire un nuovo utente è necessario inserire un username, il livello di accesso e una password.

Gli utenti di default hanno accesso a tutto l'impianto, ma è possibile rendere più stringenti le autorizzazioni aggiungendo limitazioni sui gruppi, sulle singole macchine o sui router.

Con questa gestione è possibile far registrare al cloud il singolo utilizzatore di una macchina, ad esempio il proprietario di un ufficio, assegnandoli dei permessi per la sola unità presente nell'ambiente. In questo modo potrà gestire comodamente la temperatura del suo ufficio. Allo stesso modo è possibile assegnare ad uno o più utenti un determinato gruppo di macchine per gestire ad esempio un open space.

### Hardware

Riavvia

Spegni

Nel box “Hardware” è possibile inviare un comando per riavviare o spegnere il server Sabianet.

### Impostazione rete

Conf. IP ☐ Automatica [DHCP] ☒ Manuale

Indirizzo IP

Maschera di rete

Gateway

Conf. DNS ☐ Automatica [DHCP] ☒ Manuale

Conf. DNS

Salva

Nel box “Impostazioni di rete” potete inserire la vostra configurazione di rete per permettere a Sabianet di essere trovato sulla vostra rete locale.

Se intendete utilizzare le notifiche via email o il servizio cloud, dovrete inserire una configurazione che permetta a Sabianet di accedere ad internet.

Nel box “Impostazioni SMTP” andranno inseriti tutti i parametri per accedere al vostro server di posta, fate riferimento al vostro amministratore di rete per maggiori informazioni.

### Impostazioni SMTP

eMail mittente

eMail destinatario

Indirizzo SMTP

Porta server SMTP

SMTPS ☒ No ☐ Si

Autenticazione ☐ No ☐ Si

Nome utente

Password

Invia eMail in

### Impostazione data e ora

May 2019

Mo Tu We Th Fr Sa Su

29 30 1 2 3 4 5

6 7 8 9 10 11 12

13 14 15 16 17 18 19

20 21 22 23 24 25 26

27 28 29 30 31 1 2

3 4 5 6 7 8 9

08 : 27

Salva

Nel box “Impostazioni data e ora” è possibile specificare la data e l'ora corrente di Sabianet.

Attenzione: Sabianet per una precisa scelta progettuale NON effettua in automatico il cambio dell'ora legale, e non tiene sincronizzato l'orologio con nessun servizio di rete.










Resta quindi a voi l'onere di verificare periodicamente che data ed ora siano corrette per il vostro impianto!

31

## Backup

Sabianet effettua un backup automatico di tutti i dati ogni 6 ore a partire dalla mezzanotte (00:00, 06:00, 12:00 e 18:00) e mantiene nel suo archivio tutti i backup automatici degli ultimi 7 giorni.

### Cronologia backup

Data ora	Tipo	
mar 28/5/2019, 06:00	Automatico	 
mar 28/5/2019, 00:00	Automatico	 
lun 27/5/2019, 18:00	Automatico	 
mar 21/5/2019, 12:00	Automatico	 
mar 21/5/2019, 06:00	Automatico	 

« « 1 2 3 4 » »

Ripristina da backup esterno

Esegui backup adesso

### Backup USB



**Attenzione**  
I backup vengono salvati solamente sul disco locale, impostate una chiavetta USB come destinazione per una maggiore protezione!


Nessuna chiavetta USB presente

In qualsiasi momento è possibile effettuare un backup aggiuntivo con il tasto “Esegui backup adesso”, i backup effettuati con questa procedura verranno marcati con il tipo “Manuale” e Sabianet manterrà nell’archivio gli ultimi 20 backup manuali.

I backup sono mantenuti nell’archivio del disco rigido locale, questo non protegge da un eventuale guasto hardware che dovesse coinvolgere il disco.

Per questo motivo è possibile inserire una chiavetta USB e abilitare il salvataggio automatico di tutti i backup!


### USB



**Attenzione**  
I backup vengono salvati solamente sul disco locale, impostate una chiavetta USB come destinazione per una maggiore protezione!

Imposta chiavetta USB

### USB



**OK**  
I backup vengono salvati sul disco locale e sulla chiavetta USB.

7.26 GB Liberi

Quando il sistema rileverà una chiavetta USB inserita si abiliterà il tasto “Imposta chiavetta USB”, premendolo verrà abilitato il salvataggio e verrà mostrato lo spazio a disposizione sulla chiavetta.

**ATTENZIONE:** Per una efficace protezione la chiavetta USB deve essere sempre lasciata inserita, inoltre ad ogni backup il contenuto della chiavetta verrà sincronizzato con l’archivio locale dei backup, **ogni eventuale altro file presente verrà cancellato!**

È possibile utilizzare più chiavette USB e ruotarle regolarmente, dopo aver impostato la prima è sufficiente rimuoverla ed inserire una seconda chiavetta e premere il tasto “Imposta un'altra chiavetta USB”.



Impostazioni avanzate

Dati per debug

Estrai tutti i dati per in debug remoto

Reset dati unità

Cancella esclusivamente il risultato del discovery; tutti i dati storici, i gruppi, i programmi e le impostazioni verranno mantenuti!

## Impostazioni avanzate

Il tasto “Dati per debug” genera un pacchetto di dati criptato che può essere inviato a Sabiana per diagnosticare problemi sull’impianto da remoto.

Il tasto “Reset dati unità” azzerà tutte le unità trovate dal sistema e permette di effettuare un altro discovery mantenendo tutte le altre impostazioni inserite come nomi, gruppi e programmi.

## Sabiana Cloud

Sabiana Cloud è un nuovo strumento che permette di rivoluzionare la gestione di un impianto, utilizzando un cloud globale, sicuro ed efficiente per supervisionare da remoto tutte le unità collegate al vostro Sabianet.

Per accedere a Sabiana Cloud, Sabianet deve essere connesso ad internet via Ethernet.

Dal menù laterale selezionare “Admin” e nella sezione “Sabiana Cloud”, vi verrà presentata una schermata come questa:

Questo Sabianet deve essere abbinato con Sabiana Cloud

- Se sei già registrato su Sabiana Cloud, vai nella sezione ‘Admin’ e clicca sul tasto ‘Aggiungi nuovo web gateway’ e poi clicca su ‘Attiva un Sabianet’ e segui le istruzioni
- Se non sei registrato visita il sito [www.sabiana.cloud](http://www.sabiana.cloud), registrati e dopo aver completato tutti i passaggi ed effettuato il login, clicca sul tasto ‘Attiva un Sabianet’ e segui le istruzioni

Codice Sabianet:

365270

Codice Cloud:

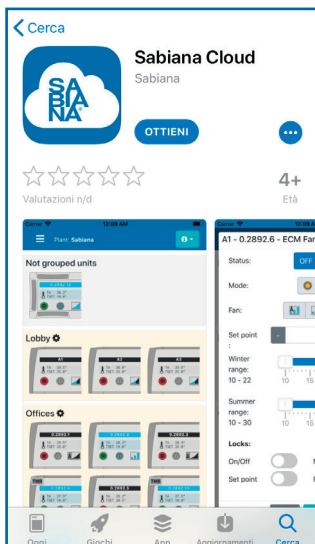
Inserisci il codice Cloud

Abbina

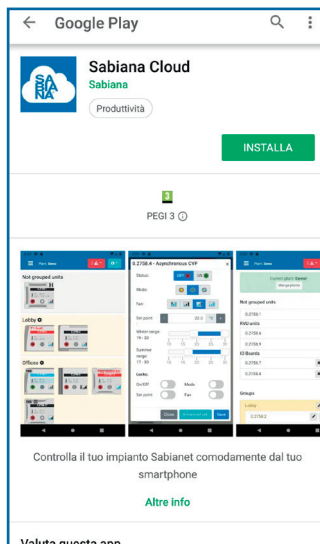
Andate sul sito <http://www.sabiana.cloud> o in alternativa scaricate l'App "Sabiana Cloud" dall'AppStore o dal PlayStore.

The screenshot shows the Sabiana Cloud website's login interface. At the top, the URL 'https://www.sabiana.cloud/login' is visible in the browser address bar. The page has a blue header with the 'SABIANA IL CLIMA AMICO' logo and the word 'LOGIN' below it. There are two input fields for 'Nome utente o email' and 'Password'. A checkbox for 'Ricordami' is present. Below these are buttons for 'Login', 'Recupera password', and 'Crea un nuovo account'. At the bottom, there are links for 'Privacy policy' and 'Opt out'. A small footer contains legal information about Sabiana SpA.

Sito web [www.sabiana.cloud](http://www.sabiana.cloud)



Sabiana Cloud su AppStore

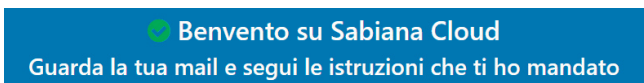


Sabiana Cloud su PlayStore

Create un nuovo account usando il tasto "Crea un nuovo account" ed inserite tutte le informazioni richieste.

The screenshot shows a registration form titled 'CREA UN NUOVO ACCOUNT'. It includes fields for 'La tua email' (test@demo.com), 'Il tuo nome' (Demo), 'Il tuo cognome' (Test), 'La tua azienda (facoltativo)', and 'Il tuo paese' (Italy). There is a section for 'Termini e condizioni versione 2 dal ven 27/7/2018' with a dropdown menu. Below this are checkboxes for 'Approvo' (I agree) and 'Privacy policy'. At the bottom, there is a large button labeled 'Crea un nuovo account'.

Dopo aver inserito tutte le informazioni richieste premete il tasto "Crea un nuovo account"



Vi arriverà un messaggio di posta elettronica all'indirizzo che avete inserito durante la registrazione, cliccate sul tasto "Completa" e vi verrà chiesto di impostare una password per il vostro account.

## CREA LA TUA PASSWORD

test@demo.com

Password

\*\*\*\*\*

Ridigita la password

\*\*\*\*\*

Salva

[Privacy policy](#)
[Torna alla login](#)

La password dovrà contenere una lettera maiuscola, una minuscola, un numero ed essere lunga almeno 8 caratteri. Una volta inserita usate il pulsante “Salva” per concludere la registrazione, verrete riportati alla pagina di login. Utilizzate il vostro nome utente (la vostra email) e la password appena inserita per accedere. Al primo accesso vi verrà mostrata una pagina come questa.

### Aggiungi nuovo web gateway ×



Inserisci il web gateway CODE

Aggiungi

Attiva un T-DI

Attiva un Sabianet

Clicca su “Attiva un Sabianet”

Il cloud vi chiederà il codice di 6 cifre presente sullo schermo di Sabianet una volta inserito vi verrà visualizzato un ulteriore codice di 6 cifre che andrà digitato su Sabianet, dopodichè premete il tasto “Abbina”.

Sabianet vi mostrerà un codice come questo, mentre il Cloud vi chiederà di assegnare un nome all'impianto appena collegato.

Sabiana cloud


Sabiana Cloud ✓

Sabiana Cloud ti offre la possibilità di controllare da remoto, attraverso il sito internet o l'App, i dispositivi collegati a questo Sabianet. [www.sabiana.cloud](http://www.sabiana.cloud)

### Sabianet OnLine

#### Codice Web Gateway

SA

35

Disabilita cloud

A questo punto Sabianet è stato abbinato al cloud ed è diventato un Web Gateway!

Sabiana Cloud permette a più utenti di accedere ad un impianto utilizzando il “Codice Web Gateway”, il primo utente che utilizza un codice ne diventa il proprietario.

Nel caso di Sabianet l'utente che ha effettuato la procedura di abbinamento viene automaticamente eletto

proprietario e riceverà le notifiche di approvazione per tutti gli eventuali altri utenti che utilizzeranno il Codice Web Gateway di Sabianet.

In Sabiana Cloud verranno riportati tutti i dati delle unità connesse a Sabianet e sarà possibile inviare da remoto comandi alle singole unità e ai gruppi.

I dati dei gruppi e i nomi delle unità impostati su Sabianet verranno riportati sul Cloud ed è possibile effettuare modifiche da entrambi i lati, non è invece possibile visualizzare o modificare dal cloud i dati dei programmi.

Lo scopo di Sabiana Cloud è quello di supervisionare ed inviare comandi alle macchine presenti in Sabianet, le modifiche dei nomi e dei gruppi dal cloud sono possibili, ma richiedono un'interazione cloud- Sabianet che può richiedere molto tempo. Per questo motivo vi consigliamo di effettuare la configurazione dei nomi e dei gruppi direttamente da Sabianet e non dal Cloud!

### Amministrazione Cloud

Dal menù laterale dell'interfaccia del Cloud selezionare "Admin".  
È presente un elenco degli impianti disponibili per l'account corrente, con evidenziato in alto l'impianto attivo.

Aggiungi nuovo web gateway

T-DI TechCloud [Attivo]

Fuso orario impianto: Europe/Rome

Web gateway:

Web gateway ID: SAP-XXXX-U

Località: Italy, Milan

IP: 79.XXX.XXX.172 V: 0.9.303

ISP: INTERBUSINESS

Update/m

2-Feb3-Feb4-Feb5-Feb6-Feb7-Feb

Utenti:

Tu alessandro@XXXXX.it Alessandro [Manager]

demo@sabiana.cloud Demo Sabiana [Sabiana] [User]

Permessi utente: Web gateway SAP-XXXX-U,

Assistenza remota:

Abilita

Demo

Usa questo impianto

Vengono mostrate tutte le informazioni relative ai Web Gateway usati, con un grafico che mostra il numero di informazioni inviate dall'impianto al cloud nell'arco degli ultimi 7 giorni.

Info utente

Nome utente: utente@sabiana.cloud

Nome: Utente

Cognome: Sabiana

Società: Sabiana

User

Manager

Autorizzazione rifiutata

Permessi utente:

Gruppo

Offices

Aggiungi permesso specifico

36

Per ogni utente è disponibile una schermata di modifica dove è possibile scegliere il livello di accesso e nel caso in cui sia un user applicare dei permessi specifici.

Gli utenti di default hanno accesso al Web Gateway con cui hanno richiesto l'accesso all'impianto, ma è possibile rimuovere questa limitazione e dare accesso all'intero impianto o in alternativa renderle più stringenti aggiungendo limitazioni sui gruppi o sulle singole macchine.

Con questa gestione è possibile far registrare al cloud il singolo utilizzatore di una macchina, ad esempio il proprietario di un ufficio, assegnandoli dei permessi per la sola unità presente nell'ambiente. In questo modo potrà gestire comodamente dal suo smartphone la temperatura del suo ufficio. Allo stesso modo è possibile assegnare ad uno o più utenti un determinato gruppo di macchine per gestire ad esempio un open space.

**NOTE:**

**NOTE:**

